

Serie A

Sempre a testa alta


**Delneri recupera  
tutti i gialloblù  
Out solo Fares**


Tutti presenti ieri a Peschiera, per una seduta basata in larga parte su partitelle in una ristretta porzione del campo. Unico indisponibile Fares, che

prosegue il proprio iter personalizzato. Apprezzabili le giocate dei singoli, di fronte a chi ha sfruttato la bella giornata di sole per presenziare sulle

tribune del centro. Nessuna contestazione e qualche sparuto applauso. Oggi seduta pomeridiana a porte chiuse.

**VIAGGIO NEI GUAI GIALLOBLÙ.** Gollini e compagni con Delneri in panchina hanno raccolto 3 vittorie e conquistato 16 punti in 18 partite

# Hellas, da Frosinone al Frosinone... Il campionato dei grandi rimpianti

Tre vittorie e tredici pareggi con ben sedici sconfitte. Qualcosa è cambiato nell'ultimo periodo ma non basta. Al Bentegodi con la squadra di Stellone l'ultima chance

Gianluca Tavellin

Da Frosinone al Frosinone, non è un titolo di un best seller oppure di un film, adatto ad un ciclo di Cineforum. Più semplicemente è il campionato dei rimpianti del Verona. Sgombriamo subito il campo dai facili campanilismi o partigianerie, che poi sono da sempre la rovina dell'Italia, fin da molto prima del signor Metternich. Con Mandorlini o con Delneri questa squadra ha palesato limiti paurosi. Inanzitutto fisicamente. Perché se è vero che molti sono stati gli infortuni di natura traumatica, è anche vero forse, aggiungiamo il dubitativo, che gli stessi giocatori non si sono ben curati o hanno preferito strade più comode per farlo. Il secondo problema è di carattere tecnico. Guardando al di là della Diga, ed è giusto sbirciare dal compagno di banco più bravo, le seconde linee sono sempre state pronte a sostituire degnamente i titolari. Il Chievo in un'amichevole estiva ha perso un grande giocatore come Mariano Izzo. A questo si sono aggiunti gli infortuni gravi di Mattiello e ultimamente Dainelli. Pure gente come Meggiorini Gamberini ed Hetemay hanno disertato in un certo periodo più o meno lungo, l'undici titolare. Le cose però, sono andate diversamente dal Verona. Del resto a gennaio è partito un certo Paloschi, non uno qualsiasi. Alzi la mano chi ora lo rimpiange... A questo punto vien da pensare, che la qualità dei rincalzi sia sicuramente di un altro livello rispetto a quella del Verona. La terza nota dolente di questo viaggio da Frosinone al Frosinone, è

## Il cammino di Gigi

15ª giornata di andata	5ª giornata di ritorno
VERONA - Empoli <b>0-1</b>	VERONA - Inter <b>3-3</b>
<b>16ª giornata di andata</b>	Helander, Pisano e Ionita
Milan - VERONA <b>1-1</b>	<b>6ª giornata di ritorno</b>
Toni	Lazio - VERONA <b>5-2</b>
<b>17ª giornata di andata</b>	Greco e Toni
VERONA - Sassuolo <b>1-1</b>	<b>7ª giornata di ritorno</b>
Toni	VERONA - Chievo <b>3-1</b>
<b>18ª giornata di andata</b>	Toni, Pazzini e Ionita
Juventus - VERONA <b>3-0</b>	<b>8ª giornata di ritorno</b>
<b>19ª giornata di andata</b>	Udinese - VERONA <b>2-0</b>
VERONA - Palermo <b>0-1</b>	<b>9ª giornata di ritorno</b>
<b>1ª giornata di ritorno</b>	VERONA - Sampdoria <b>0-3</b>
Roma - VERONA <b>1-1</b>	<b>10ª giornata di ritorno</b>
Pazzini	Fiorentina - VERONA <b>1-1</b>
<b>2ª giornata di ritorno</b>	Pisano
VERONA - Genoa <b>1-1</b>	<b>11ª giornata di ritorno</b>
Pazzini	VERONA - Carpi <b>1-2</b>
<b>3ª giornata di ritorno</b>	Ionita
Torino - VERONA <b>0-0</b>	<b>12ª giornata di ritorno</b>
<b>4ª giornata di ritorno</b>	Bologna - VERONA <b>0-1</b>
VERONA - Atalanta <b>2-1</b>	Samir
Siligardi e Pazzini	<b>13ª giornata di ritorno</b>
	Napoli - VERONA <b>3-0</b>

## IL BILANCIO



Toni e Pazzini nell'area di rigore gialloazzurra nella gara d'andata al Matusa. FOTOPRESS

senza dubbio la mancanza nell'Hellas di un gruppo solido, una specie di «Vecchia Guardia». Chissà come mai, opinione pubblica compresa, giocatori come Rafael, Hallfredsson e Gomez sono sempre stati avvicinati a Mandorlini, tanto da agevolare l'archiviazione o la partenza. Scusatemi ma nel Chievo gente come Pellissier, Paloschi, Cesar, Dainelli, Hetemay e Frey erano forse uomini di Corini? di Sannino? di Di Carlo? Troppo facile smantellare così un gruppo, che dalla Lega Pro è arrivato, per merito di tutti, a conquistare 100 punti in due anni di serie A. L'ossatura deve rappresentare le fondamenta di qualsiasi squadra. Casomai va ringiovanita, completata, mai anientata. Mandorlini ha sbagliato perché forse anch'egli poco realista con Toni, tanto per fare l'esempio più eclatante, magari Delneri lo è fin troppo. Nello sport di squa-

dra, e lo sanno bene anche i due tecnici che si sono avvicinati sulla panchina gialloblù, conta molto il gruppo, formato da giocatori che riescono a fare ragionare anche un leader come Toni, quando la «sua» misura comincia ad essere colma. Una squadra ha bisogno di più uomini di carattere e di atleti di spessore. Uno può essere più silenzioso, l'altro può prendere qualche cartellino giallo in più e qualcuno infine, può essere pure straniero, ma la sostanza non cambia. Il club dovrebbe reperire giocatori con queste caratteristiche. L'allenatore allena, ma sono i calciatori che devono incanalare la stagione, spegnere e accendere il gruppo. Ecco da Frosinone al Frosinone che cosa c'è. Rifacendo un po' di strada aiutati dai numeri, diciamo che bisognava vincere subito. Difficile per Delneri farlo, ma avrebbe aiutato. Almeno due delle gare casalin-

ghe del primo mese mezzo: Empoli, Sassuolo o Palermo ed invece l'Hellas raccolse soltanto un punto. La gara fatta con l'Inter in casa, se fosse arrivato il successo, avrebbe cambiato forse il corso del campionato. Delneri parla spesso di vittoria poco salutare nel derby con Chievo, ma forse sono stati anche tanti atteggiamenti garibaldini con Sampdoria in casa e Udinese fuori, a condannare nei numeri l'Hellas. In quelle occasioni sarebbe bastato puntare al pareggio. Col Carpi si è sbagliato tutto, ma forse la formazione dei Lasagna e dei Castori è l'unica che ha sempre combattuto nonostante le poche frecce nel proprio arco. Modena, non è mica il Matusa di Frosinone, dove può farti gol dal calcio d'angolo il custode del campo. Insomma domenica sarà l'alba di un nuovo giorno o rivedremo quello che c'è stato da Frosinone al Frosinone? ●

## La protesta

«Perché penalizzate i nostri tifosi?»



Bombe carta sui tifosi gialloblù

Ancora una volta due pesi e due misure. Il Verona per i cori di duecento tifosi al San Paolo ha rimediato quindicimila euro di multa, la stessa cifra è stata comminata dal giudice sportivo al Napoli per le sei bombe carta lanciate dagli ultras partenopei sulle testa dei sostenitori scalgieri. Premesso che gli insulti razzisti vanno sempre condannati, sicuramente i cori non possono fare morti a differenze delle sostanze esplosive lanciate in faccia ai tifosi avversari. Ma si vede che il giudice sportivo segue altre logiche. «L'Hellas, nel ringraziare i propri sostenitori per la vicinanza a squadra e staff in occasione della gara con il Napoli - si legge in un comunicato della società -, intende tutelare tutti coloro che hanno seguito la squadra in Campania ribadendo che ancora una volta i tifosi gialloblù, nonostante fossero in possesso di regolare biglietto per il Settore Ospiti e si fossero presentati nelle tempistiche indicate, hanno potuto varcare gli accessi del San Paolo solamente a gara iniziata». «A fronte di questa insostenibile situazione - continua - l'Hellas palesa la diversità di approccio all'evento sportivo nei confronti delle tifoserie ospiti che giungono al Bentegodi, dove viene assicurato l'ingresso in anticipo e l'uscita in tempi ragionevoli, garantendo la sicurezza e con l'obiettivo di non penalizzare il tifoso ospite. Ci aspettiamo che il medesimo trattamento venga riservato ai nostri supporter». L.M.

**CALCIO A CINQUE MSP.** I play off del campionato entrano nella fase decisiva. Volano senza rivali Elettrolaser e Pumas

## S'infiamma la lotta nella volata scudetto

Nel secondo girone brillano Ac '98 e Trinacria Green e Sampierdarenese si accontentano di un pari

Diventa sempre più interessante il campionato di calcio a cinque Msp che è entrato ormai nella fase decisiva. Nei playoff scudetto il Noi Team Elettrolaser ha vinto anche la seconda partita nel girone 1 battendo 4 a 2 i Pumas Farmacia Venturini, sale a sei punti anche l'Euroelectra Fantoni dopo il sofferto 5 a 4 sulla GF Store Valpolicella guadagnandosi con un turno

d'anticipo la qualificazione. C'è poca storia anche nel secondo girone con Ac '98 e Trinacria che non hanno avuto difficoltà nel replicare i successi di sette giorni prima, questa volta contro Ikikos ed Elio Porte Blindate VR91. È finita in pareggio invece la sfida tra Sampierdarenese e Green Brothers nel gruppo 3 con i Green Brothers che sperano ancora di passare il turno perché ora dovranno affrontare un THC sconfitto dalla Libreria Terza Pagina con un netto 7 a 2. Gli Arditi si sono subito ripresi dopo la debacle della prima giornata

nel girone 4: a farne le spese è stato il Sandra per 8 a 4, mentre i campioni in carica del Corvinul Hunedoara hanno passeggiato 8 a 4 contro il Ri.Av.El. Nei playoff la Kubitek ha ottenuto la seconda vittoria in altrettante gare nel girone 1 contro l'Ospealetto mentre il New Team ha battuto 6 a 4 le Piere Confin che vede ridursi di molto le chances di salvezza. Nel secondo raggruppamento è praticamente già tutto deciso visto che Polemici e Clexidra.com sono a punteggio pieno dopo aver battuto Santa Lucia Team e Ac Ghè. È ancora tut-



I ragazzi del Sandra che stanno lottando nei play off scudetto

to da definire invece il terzo girone dei playoff: primeggiano le Aquile di Balconi, che, dopo la vittoria della settimana precedente hanno pareggiato con il Blue Moon, il Sona Nazione è riuscito a ribaltare la prima sconfitta andando a vincere 5 a 2 con i Noni BNC Splash, raggiungendoli così in classifica ma con il vantaggio di aver vinto lo scontro diretto. Nel girone 4 successo netto per la Pizzeria Parolin sulle Riserve mentre l'Alleanza Rumena è stata battuta per la seconda volta in questa fase della stagione e deve così abbandonare anzitempo le proprie velleità di promozione. Tira un sospiro di sollievo la Busa, vittoriosa 6 a 2. Nella Coppa di B Trofeo Valpolicella Benaco Ban-

ca la gara di cartello del girone 1 era quella tra Corner Bar Team e 7 Nani, vinta dal Corner 5 a 3 dopo quaranta minuti tiratissimi, torna a sperare quindi il Terzo Tempo che ha avuto la meglio sull'Ei Team, estromettendola di fatto dalla corsa per le semifinali. Nel girone 2 invece il Visho.it ha ormai un piede e mezzo in semifinale dopo la seconda vittoria in altrettante partite di questa competizione dedicata alle migliori squadre di serie B: è finita 5 a 2 contro il Mai Dire Mai che ha ancora avere tutte le carte in regola per passare il turno. Intanto facile vittoria del Giovane 37064 sul Real Peara, con troppo divario sia tecnico che motivazionale tra le due squadre. ● L.M.